



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SARDEGNA

IL PRESIDENTE

VISTI l'art. 31, l. 27 aprile 1982, n. 186, e l'art. 15 della delibera assunta in data 18 gennaio 2013 dal Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa;

VISTO l'art. 11 delle Norme di attuazione al codice del processo amministrativo;

VISTO il d.l. 23 febbraio 2020 n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*" e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 febbraio 2020;

VISTE le indicazioni fornite dal Presidente del Consiglio di Stato e dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa, in data 24 febbraio 2020, pubblicate sul sito internet della Giustizia Amministrativa;

RITENUTO che, pur non sussistendo al momento alcuna situazione di conclamato rischio sanitario nella Regione Sardegna, risulta tuttavia opportuno adottare misure idonee a prevenire l'insorgenza di detto rischio nello svolgimento dell'attività del TAR;

RITENUTO, in particolare, di dovere adottare misure finalizzate ad evitare il sovraffollamento nei locali d'ufficio e cautele nelle modalità di svolgimento delle adunanze, al fine di prevenire e minimizzare il rischio di eventuale trasmissione di agenti virali;

FATTA SALVA l'ulteriore valutazione della situazione in relazione alla sua eventuale evoluzione;

DECRETA

Art.1

1. E' sospesa la chiamata preliminare unica delle Camere di consiglio e delle Udienze Pubbliche di cui al decreto Presidenziale n. 13 del 5 marzo 2019.

2. Le Udienze pubbliche e camerali si svolgeranno, sino ad eventuale nuovo avviso, secondo le seguenti modalità:

a) La chiamata delle cause iscritte nei ruoli camerali e di merito avverrà per successivi gruppi di 10 ricorsi. Per ciascun gruppo di ricorsi chiamati saranno ammessi in aula di udienza solo gli avvocati

interessati ai detti giudizi; tra una chiamata e l'altra gli avvocati e il pubblico non devono permanere e assembrarsi nella sala.

b) La chiamata delle prime 10 cause iscritte nel ruolo della Camera di Consiglio avverrà, anche per eventuali istanze preliminari, a partire dalle ore 10; Le successive chiamate, anche per eventuali istanze preliminari, saranno fatte a distanza di 30 minuti l'una dall'altra;

c) La chiamata delle prime 10 cause iscritte nel ruolo della Pubblica Udienza avverrà, anche per eventuali istanze preliminari, a partire dalle ore 11,30; Le successive chiamate, anche per eventuali istanze preliminari, saranno fatte a distanza di 30 minuti l'una dall'altra;

d) Gli avvocati che intendono rimettersi agli atti e far passare la causa in decisione possono comunicare detto intendimento mediante invio, con deposito telematico o mediante consegna al commesso nella stessa giornata dell'udienza, di una nota congiunta.

e) Gli avvocati che dichiarino di essere residenti o dimoranti nelle c.d. zone rosse o di essere stati in contatto con residenti o dimoranti in dette zone possono chiedere il rinvio della trattazione della questione ad altra data;

f) I Tirocinanti sono esonerati dalla presenza nell'aula di udienza.

g) I Signori Avvocati sono invitati ad evitare gli assembramenti non necessari anche nei locali ad essi destinati.

h) I Signori Avvocati sono inoltre invitati a servirsi dell'ausilio dell'Ufficio relazioni con il pubblico per quanto possibile, limitando gli accessi di persona all'Ufficio solo quando strettamente necessari, e a depositare nella portineria del TAR le copie cartacee degli atti processuali eventualmente non spedite.

ART. 2

1. Il Segretario Generale del T.A.R. provvede all'adozione delle conseguenti misure e istruzioni operative.

2. In particolare il Segretario Generale provvede a comunicare il presente decreto:

- al Presidente della Sezione II ed a tutti gli altri Magistrati;
- ai Direttori di Segreteria delle Sezioni e a tutto il personale amministrativo del TAR;
- ai Consigli dell'Ordine degli Avvocati della circoscrizione e alle Associazioni degli Avvocati amministrativisti.

3. Il Segretario Generale provvede inoltre a rendere noto il presente decreto mediante affissione all'albo del T.A.R. ed in quello delle Segreterie delle Sezioni, nonché mediante pubblicazione sul sito internet della giustizia amministrativa.

Il Presidente